

Oltre 143,5 milioni di euro di investimenti per il servizio idrico nel territorio reggiano

I dati del Piano Operativo degli Interventi (POI) di ATERSIR revisionato per il 2026-2029 e il consuntivo 2024

Bologna, 9 luglio 2026 – Ammontano a oltre **143,5 milioni di euro** gli investimenti previsti dal Piano Operativo degli Interventi (POI) di ATERSIR per gli anni 2026-2029 per il territorio provinciale di Reggio Emilia. Il dato emerge dall'aggiornamento straordinario del POI 2024-2029, revisionato per il periodo 2026-2029 e approvato dai Sindaci della provincia riuniti nel Consiglio Locale ATERSIR. La nuova programmazione prevede **un incremento di 35 milioni di euro** rispetto a quella precedente. Con riferimento all'anno 2024, gli investimenti già posti a consuntivo superano i 30,5 milioni di euro

Nel dettaglio, i circa 143 milioni di euro previsti per il quadriennio 2024-2029 sono così ripartiti: 141,5 milioni di euro di competenza del gestore ARCA, operativo su tutto il territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano e 2 milioni di euro sono invece di competenza di AST, gestore attivo nel Comune di Toano.

Alcuni interventi sono stati già realizzati nel 2024 per un totale di oltre 30,5 milioni di euro. Nello specifico **118 interventi** attuati dal gestore ARCA S.r.l. In particolare:

- 16,7 milioni di euro sono stati destinati agli acquedotti
- 7 milioni agli impianti di depurazione
- 6,2 milioni alle reti fognarie
- oltre 39 mila euro alle acque bianche
- 252 mila euro ripartiti su tutte le categorie di intervento

Nello stesso anno, AST Toano S.p.A. ha realizzato **14 interventi** per un investimento complessivo di oltre 280 mila euro, di cui:

- 260 mila euro per gli acquedotti
- 7,4 mila euro per gli impianti di depurazione
- 12,3 mila euro per le reti fognarie

Nel 2024 sono stati investiti in media **57 euro per ogni cittadino reggiano** nel Servizio Idrico Integrato, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Dati che confermano l'avanzamento della programmazione e l'impegno costante nel miglioramento delle infrastrutture idriche, nella tutela ambientale e nella qualità del servizio reso alla collettività.

Impegno evidente anche dai dati del **Report sul Servizio Idrico Integrato dell'Emilia-Romagna 2016-2023**, realizzato e pubblicato recentemente da ATERSIR, dal quale emerge che in regione vengono realizzati circa 1.000 interventi tra nuove opere, adeguamenti di reti e impianti e manutenzioni nel Servizio Idrico Integrato. Gli investimenti complessivi sono quasi raddoppiati in sette anni, passando da 158 milioni di euro nel 2016 a oltre 328 milioni nel 2023. L'investimento pro capite ha raggiunto i 74 euro per abitante rispetto ai 36 del 2016, superando la media nazionale di 69 euro. La pubblicazione rappresenta uno strumento chiave per analizzare l'evoluzione del servizio e per orientare le scelte strategiche future, anche in vista delle gare previste nel 2027 su gran parte del territorio regionale e offre un quadro completo sugli aspetti della "regolazione" del SII. Il Report è disponibile al seguente link:

<https://www.atersir.it/notizie/report-atersir-sul-servizio-idrico-integrato-emilia-romagna-anni-2016-2023>

Il Piano Operativo degli Interventi (POI) rappresenta lo strumento attraverso cui ATERSIR programma, in coerenza con il periodo regolatorio definito da ARERA, gli interventi da realizzare, i tempi di attuazione e le relative fonti di finanziamento. Le opere, finanziate sia tramite tariffa sia con risorse pubbliche, devono essere realizzate dai gestori nel rispetto delle priorità, degli importi e delle tempistiche stabilite. La definizione degli interventi avviene con il supporto delle Amministrazioni comunali e sulla base delle esigenze gestionali e degli indicatori tecnici del servizio individuati da ARERA.